



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SACCONI TARQUINIA

VTIC821003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SACCONI TARQUINIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12790** del **21/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 01*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 74** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 81** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 83** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 87** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La composizione della popolazione scolastica è articolata. Il contesto socio-culturale sotteso alle singole classi è piuttosto uniforme tra un gruppo-classe e l'altro; si rileva invece una diversificazione in tal senso all'interno dei singoli gruppi. Oltre a studenti di nazionalità italiana, l'istituto accoglie allievi di altre nazionalità, portatori di diverse realtà culturali e sociali; la loro incidenza, rispetto al numero degli iscritti, è variabile in corso d'anno, in base alla durata del progetto migratorio familiare. Allo stesso modo, frequentano positivamente l'istituto persone con disabilità e con BES, che sono valorizzate nelle peculiarità individuali e sostenute nella relazionalità. In una scuola che si adatta alle esigenze dell'individuo, la varietà della composizione della popolazione scolastica si configura come una opportunità educativa, in quanto arricchisce le prospettive e lo sviluppo del pensiero divergente, promuove l'empatia e la solidarietà. Tenendo conto di tutti questi elementi, in sede di formazione delle classi si adottano criteri volti alla creazione di gruppi che siano eterogenei al loro interno, ma omogenei a livello di classi parallele.

Vincoli

In questo contesto eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. L'inserimento costante di studenti con cittadinanza non italiana coinvolti in progetti migratori di varia durata fa sì che il loro processo di inserimento e il loro successo scolastico risentano di tale precarietà. In particolare, coloro che entrano per la prima volta nel sistema scolastico costituiscono una particolare tipologia di utenza con bisogni e criticità differenti rispetto a quelli degli studenti di seconda generazione. L'incidenza delle persone con disabilità, come rilevato nel PAI, è pari al 18,3% su una popolazione scolastica di 1025 alunni. A questa percentuale si aggiungono gli studenti con altri BES. Tutto ciò implica la necessità di un riadattamento continuo dell'intervento didattico, sia come singola classe accogliente che come istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La provincia di Viterbo è un'area per alcuni aspetti rurale, integrata da diverse attività turistiche. La vicinanza di Roma, però, ha rappresentato per Tarquinia uno sbocco occupazionale duraturo nel tempo che ha garantito uno stile di vita medio e medio/alto. Questo ha consentito e consente di attivare progetti con la collaborazione delle famiglie. Il rapporto tra scuola, enti istituzionali ed



associazioni del territorio è significativo e la rete di relazioni consente un confronto costante e continuo sulle tematiche inerenti la scuola e le sue necessità. Il raccordo con gli attuali operatori ASL e dei servizi sociali facilita l'inserimento degli alunni in condizione di disabilità' e con difficoltà di apprendimento. In particolare, la collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile consente la pianificazione di interventi ad ampio spettro e duraturi nel tempo. Riunioni periodiche garantiscono un monitoraggio continuo delle situazioni di particolare criticità.

Vincoli

I contratti a tempo determinato in alcuni settori (ASL, OEPAC) mettono a rischio i rapporti e le collaborazioni per il continuo avvicinarsi di specialisti e operatori. I fondi disponibili per il comparto istruzione, non consentono sempre all'amministrazione Comunale un impegno economico adeguato alle dimensioni dell'istituto - che risulta essere tra i più grandi e complessi dell'intera provincia- e all'incremento di alunni con necessità di sostegno intensivo. La ridefinizione a cadenza periodica del budget destinato ai servizi sociali incide sulla presenza del personale OEPAC, che è risorsa importante per la scuola, il cui intervento risulta troppo spesso insufficiente a coprire tutte le necessità. Gli stabili della scuola, dislocati quasi tutti nel centro storico, per carenza di spazi adeguati, non consentono di attivare quelle proposte educative che richiedono strutture ad hoc quali le attività sportive.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La distribuzione degli edifici è tale che tutti gli stabili sono facilmente raggiungibili dall'utenza; inoltre il Comune mette a disposizione degli studenti anche un servizio di trasporto. I diversi plessi scolastici presentano caratteristiche differenti, sia per strutturazione interna che per dimensione e capienza delle aule. Il Comune ha provveduto nel tempo ad attuare una serie di interventi relativi alla messa in sicurezza antincendio e antisismica, alcuni dei quali ancora in corso, di alcuni plessi. L'istituto è dotato di attrezzature informatiche: Digital Board e LIM, tablet, pc fissi e portatili, acquistati con i fondi dei PON /PNRR. Le fonti di finanziamento primarie sono le risorse assegnate dal MIM; in alcuni settori intervengono anche gli E.E.L.L., le associazioni e le imprese del territorio. La partecipazione a progetti nazionali ed europei (PON- POR-PNRR-ERASMUS) ha consentito e consente una progettazione innovativa accedendo a fondi mirati. Positiva la partecipazione delle famiglie per i progetti di certificazioni linguistica che vengono finanziati con il contributo delle famiglie.

Vincoli

L'istituto vive una situazione di criticità legata alla relativa disponibilità di spazi adeguati:

* palestre attrezzate fruibili da tutti gli alunni dell'istituto;



* laboratori scientifici, linguistici ed artistici adeguatamente attrezzati per rispondere alle esigenze delle diverse età;

* scarsità di ambienti sufficientemente grandi per poter ospitare riunioni collegiali del personale scolastico e/o incontri allargati con i genitori (è presente un solo ambiente utilizzabile allo scopo).

Pur garantendo la continuità del servizio scolastico, l'attività didattica risulta inevitabilmente condizionata dalla situazione sopra descritta.

Risorse professionali

Opportunità

La presenza di un'alta percentuale di personale con contratto a tempo indeterminato garantisce nel tempo la continuità didattica e la stabilità nei team docenti e nei dipartimenti disciplinari. I docenti di sostegno costituiscono una parte significativa dell'organico e collaborano attivamente con i colleghi di classe. La scuola si avvale della collaborazione di figure esterne (educatrici OEPAC, tiflo-didatta, assistenti alla comunicazione).

Vincoli

La maggior parte del personale in servizio con contratto a tempo indeterminato si attesta su una fascia di età elevata, cui si va aggiungendo l'inserimento di nuove e giovani professionalità, con limitata esperienza. Questo implica la necessità di garantire la formazione e l'aggiornamento professionale costanti, in maniera particolare nel settore della didattica dell'inclusione e digitale. Le carenze strutturali condizionano spesso la possibilità di attuare forme di didattica laboratoriale, utili a facilitare l'inclusione scolastica. Le figure esterne (OEPAC e CAA), non essendo inquadrati nell'organico dell'istituto, possono cambiare di anno in anno e questo influisce sulla continuità dei risultati ottenibili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SACCONI TARQUINIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC821003
Indirizzo	VIA UMBERTO I, 7 TARQUINIA 01016 TARQUINIA
Telefono	0766840899
Email	VTIC821003@istruzione.it
Pec	vtic821003@pec.istruzione.it

Plessi

"LUCA LEONI" - TARQUINIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA821021
Indirizzo	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA TARQUINIA 01016 TARQUINIA

TRIESTE VALDI - TARQUINIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA821032
Indirizzo	VIA POLIDORI SNC TARQUINIA 01016 TARQUINIA

V.LE BRUSCHI FALGARI TARQUINIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA821043
Indirizzo	VIA MUZIO POLIDORI TARQUINIA 01016 TARQUINIA

NARDI TARQUINIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE821026
Indirizzo	VIALE BRUSCHI FALGARI, 6 TARQUINIA 01016 TARQUINIA
Numero Classi	23
Totale Alunni	436

SCUOLA SEC. I TARQUINIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM821014
Indirizzo	VIA UMBERTO I, 7 - 01016 TARQUINIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	357



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Cucina interna	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	45



Risorse professionali

Docenti	142
Personale ATA	35



Aspetti generali

Per il triennio 2025/2028 la scuola intende continuare a promuovere ed a rafforzare la formazione e l'istruzione inclusive finora attuate, con specifica attenzione alle priorità e ai traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione. Nell'ottica di un costante miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati di apprendimento, il presente PTOF individua due aree strategiche prioritarie per il prossimo triennio: l'implementare gli esiti delle prove Invalsi e promuovere competenze linguistiche avanzate

1. Utilizzo Strategico dei Risultati INVALSI

L'analisi dei dati derivanti dalle rilevazioni INVALSI costituisce la base per una progettazione didattica mirata e per l'autovalutazione d'istituto. La priorità non è solo l'ottenimento di migliori performance nelle prove, ma l'utilizzo sistematico e critico di tali risultati per intervenire sulle aree di maggiore criticità. Dall'analisi dei risultati restituiti alla scuola dall'INVALSI si evince che è necessario intervenire per stabilizzare lo sviluppo di livelli di competenze specifiche nelle discipline oggetto di rilevazione, procedendo sia con la cura delle eccellenze che con il recupero dei gap. Lo scopo finale è quello di superare le differenze di risultato tra le classi ed all'interno delle stesse, in particolare nella scuola primaria. A tal fine, si intende adottare azioni di miglioramento specifiche per mezzo dell'attivazione di moduli di recupero e potenziamento, da realizzarsi sia in classe -anche come piccoli gruppi di lavoro e come interventi di peer to peer- che come classi parallele - con attività laboratoriali per gruppi omogenei ed eterogenei- e si ricorrerà anche all'ausilio di metodologie innovative ed inclusive. In questo quadro non va sottovalutato il supporto che la competenza digitale di studenti e docenti può dare al processo: le abilità, i contenuti, le competenze previste dal Curricolo Digitale di istituto si integrano in modo trasversale con tutte le discipline e si fanno strumento di apprendimento e di insegnamento innovativo.

L'analisi dei risultati Invalsi implica per la scuola anche una riflessione sulla valutazione: di processo, di risultato, formativa, sommativa, di istituto. Promuovere la cultura della valutazione come strumento di autoregolazione e di sviluppo professionale per l'intero corpo docente significa passare dalla valutazione dell'apprendimento (accertamento finale) alla valutazione per l'apprendimento (strumento di diagnosi e miglioramento continuo). Si tratta di rifocalizzare l'azione docente, riorientandola in particolare nella direzione della riflessione sulla pratica didattica: gli insegnanti, attraverso specifici momenti istituzionalizzati (programmazione settimanale; dipartimenti disciplinari; consigli di sezione, di classe, di interclasse) condivideranno le riflessioni sulle proprie valutazioni e sui processi che le hanno determinate, per comprendere se le metodologie adottate sono state efficaci e, se i dati dell'analisi non dovessero essere soddisfacenti, per autoregolare la propria programmazione, gli strumenti e le strategie didattiche.



2. Competenze linguistiche avanzate -Competenza multilinguistica

In un contesto globale che richiede una padronanza sempre più elevata della lingua materna, di quella inglese e delle altre lingue comunitarie, la scuola si impegna a potenziare significativamente le competenze comunicative degli studenti, in linea con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Le azioni previste includono:

- Aumento dell'esposizione alla lingua, anche attraverso l'attivazione di percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in discipline non linguistiche.
- Offerta di corsi di preparazione e la possibilità di sostenere esami per la certificazione esterna (Cambridge), in orario extracurricolare.
- Promozione di progetti e scambi internazionali (eTwinning ,ERASMUS+) per favorire l'uso autentico della lingua.
- Aggiornamento metodologico del corpo docente verso approcci comunicativi e task-based.
- Formazione specifica per i docenti

Attraverso queste priorità, l'Istituto si prefigge di garantire a tutti gli studenti un successo formativo più completo, dotando loro strumenti essenziali per affrontare il proseguimento degli studi e l'inserimento nella società della conoscenza.

Le priorità individuate non esauriscono l'azione educativo-didattica dell'istituto che si esplica anche negli insegnamenti che caratterizzano la vision e la mission dell'istituto e che concorrono alla formazione del cittadino del futuro, abile dal punto di vista strumentale ed aperto ad un'analisi critica della realtà che lo circonda. In quest'ottica vanno inquadrati gli interventi di sensibilizzazione artistica e culturale degli studenti (nella scuola è attivo l'indirizzo musicale), tramite progetti verticali tra gli ordini di scuola e la realizzazione del concorso musicale internazionale "Città di Tarquinia"; l'attenzione alla didattica delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) che sollecitano lo sviluppo di competenze essenziali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo, quali l'apprendimento attivo, l'interdisciplinarietà, il pensiero critico, la collaborazione e l'applicazione pratica; la promozione del benessere psicofisico degli studenti attraverso la partecipazione ad iniziative e progetti di educazione motoria/educazione fisica, che assumono un ruolo insostituibile nell'educazione sociale e morale in quanto promuovono la socializzazione e l'inclusione, la gestione emotiva e l'autostima e la consapevolezza del sé.

Il modello di scuola in cui si inquadrano tutti questi interventi è un modello unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e valutazione; un modello che fa della progettazione educativa e didattica predisposta dai dipartimenti disciplinari verticalizzati un punto di forza a sostegno della continuità degli apprendimenti per gli studenti frequentanti



l'istituzione scolastica, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. L'approccio metodologico-organizzativo punterà ad una visione olistica dell'apprendimento e promuoverà il coinvolgimento e la condivisione tra tutti gli operatori, per dare vita ad una comunità di pratica che condivide conoscenze e competenze dei docenti. A sostegno di quest'ultima si intende proseguire con la formazione e l'aggiornamento professionale costanti e continui.

Tutto ciò premesso, si indicano le seguenti priorità educative per il prossimo triennio:

1. Competenze chiave europee

Priorità: Competenza multilinguistica: promuovere competenze linguistiche avanzate attraverso la valorizzazione della dimensione interculturale con scambi, gemellaggi ed Erasmus, da strutturare in Uda da utilizzare nella prassi didattica. Traguardo: incremento dell'1% delle certificazioni linguistiche, avvio di almeno un percorso di CLIL sistematico. Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi: strutturare percorsi di apprendimento trasversali, ricorrendo ad esperienze comunicative strutturate in uda e CLIL, che utilizzino le competenze linguistiche per comunicare in modo fluido e sostenere una conversazione; leggere e comprendere testi nelle diverse lingue; promuovere la consapevolezza e la conoscenza del lessico e delle regole grammaticali delle lingue straniere, la conoscenza e il rispetto degli elementi culturali e sociali presenti nei diversi contesti comunicativi.

2. Esiti Invalsi

Priorità: stabilizzare lo sviluppo di livelli di competenze specifiche (italiano-matematica-inglese) come cura delle eccellenze e recupero dei gap, applicando metodologie innovative ed inclusive con particolare attenzione alla scuola primaria. Traguardi: implementare gli esiti delle prove Invalsi di una percentuale pari al 1% rispetto alle medie nazionali. Eliminare il cheating. Riequilibrare le differenze tra le classi e nelle classi, rispetto alle medie regionali e nazionali. Obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi: analizzare gli esiti delle prove Invalsi; analizzare gli item delle diverse discipline; applicare criteri, strumenti, metodologie comuni per costruire prove condivise di istituto da somministrare in ciascun ordine scolastico; implementare la progettazione verticale e disciplinare, dipartimentale di gradi diversi e la comunicazione interna; predisporre attività didattiche plurilivello all'interno delle singole classi, per superare le differenze interne di risultato, e tra classi, per incidere sulle differenze di risultato tra classi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare lo sviluppo di livelli di competenze specifiche (italiano-matematica-inglese) come cura delle eccellenze e recupero dei gap, applicando metodologie innovative ed inclusive con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

Implementare gli esiti delle prove Invalsi pari al 1% rispetto alle medie nazionali. Eliminare il cheating. Riequilibrare le differenze tra le classi e nelle classi, rispetto alle medie regionali e nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze linguistiche avanzate attraverso la valorizzazione della dimensione interculturale con scambi, gemellaggi ed Erasmus, da strutturare in Uda da utilizzare nella prassi didattica.

Traguardo

Incremento dell'1% delle certificazioni linguistiche, avvio di almeno un percorso di CLIL sistematico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Implementazione risultati prove Invalsi**

Il percorso avrà le seguenti caratteristiche:

1. Analisi dei dati. Studio delle aree di criticità e di eccellenza, incrociando i dati Invalsi con le valutazioni interne e le osservazioni in classe; individuare le cause delle differenze;
2. Pianificare gli interventi mirati. Organizzare gruppi di lavoro e/o dipartimenti (verticali e orizzontali) per analizzare insieme gli item delle prove; sviluppare e condividere buone pratiche didattiche e metodologiche per affrontare le carenze rilevate; assicurare una maggiore omogeneità nelle strategie di insegnamento e nei criteri di valutazione tra i docenti che insegnano la stessa disciplina nello stesso anno di corso; focalizzare l'attenzione su quelle competenze che mostrano le maggiori disparità tra i gruppi classe; implementare la personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti, creando gruppi di livello flessibili (temporanei) per il recupero dei gap specifici ed attivare laboratori di potenziamento per gli studenti più avanzati, per evitare che perdano motivazione;
3. Monitorare e valutare l'impatto degli interventi. Utilizzare strumenti di valutazione formativa (prove parallele o mini-test con item in stile Invalsi) durante l'anno per verificare i progressi degli studenti rispetto alle aree di intervento. Osservare l'impatto delle nuove metodologie sulla partecipazione e sulla motivazione degli studenti; confrontare i risultati delle prove Invalsi del triennio per misurare la riduzione effettiva del gap (sia tra le classi che all'interno delle classi); istituzionalizzare le pratiche che hanno portato a un miglioramento significativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Stabilizzare lo sviluppo di livelli di competenze specifiche (italiano-matematica-inglese) come cura delle eccellenze e recupero dei gap, applicando metodologie innovative ed inclusive con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

Implementare gli esiti delle prove Invalsi pari al 1% rispetto alle medie nazionali. Eliminare il cheating. Riequilibrare le differenze tra le classi e nelle classi, rispetto alle medie regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sulla base dell'analisi dei dati invalsi, organizzare i dipartimenti al fine di predisporre prove di verifica e valutazione per classi parallele da somministrare in corso d'anno. Elaborare strumenti di monitoraggio delle competenze per classi parallele

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborazione di prove graduate, da somministrare nei casi in cui non siano previsti strumenti compensativi e dispensativi, al fine di garantire comunque equità nel processo valutativo; Predisposizione di certificazioni specifiche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado che affrontano prove INVALSI differenziate, corredate da documentazione delle competenze effettivamente acquisite, a seguito della somministrazione di prove personalizzate nelle tre discipline oggetto di valutazione;

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati; favorire la crescita professionale dei docenti attraverso corsi di formazione, job-shadowing, mobilità.

Attività prevista nel percorso: Implementazione risultati prove Invalsi

Descrizione dell'attività	Analisi dei risultati ed individuazione dei punti di debolezza; pianificazione di interventi mirati al recupero dei gap rispetto alla media regionale e nazionale, da attuarsi nelle discipline oggetto di rilevazione, in tutte le classi; monitoraggio dell'incidenza delle attività di recupero sui risultati ottenuti dagli studenti nelle prove Invalsi dell'a.s. successivo.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Attività condivise all'interno dei dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Implementare gli esiti delle prove Invalsi almeno dell' 1% rispetto alle medie nazionali. Eliminare il cheating. Riequilibrare le differenze tra le classi e nelle classi, rispetto alle medie regionali e nazionali



Attività prevista nel percorso: Curricolo, progettazione e valutazione

Descrizione dell'attività	Creazione di prove di verifica disciplinari, corredate di correttori condivisi, ed elaborazione di strumenti di monitoraggio delle competenze disciplinari, per gruppi di docenti di classi parallele e stesse discipline/discipline affini. Revisione del curricolo verticale, a cura dei Dipartimenti disciplinari (per gruppi verticali di disciplina/campo di esperienza) secondo i criteri ed i contenuti previsti dalle nuove Indicazioni Nazionali.
---------------------------	--

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi Costruzione di strumenti di verifica e monitoraggio condivisi per classi parallele.

Aggiornamento curricolo verticale di istituto

Attività prevista nel percorso: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Descrizione dell'attività	Creazione di gruppi di lavoro finalizzati alla condivisione di idee ed alla produzione di strumenti di lavoro adeguati; implementare la formazione del personale attraverso esperienze di job shadowing, mobilità, corsi di formazione
---------------------------	--



inerenti le aree di interesse indicate dai docenti mediante specifica ricognizione degli stessi.

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Costituzione di gruppi di ricerca stabili nel tempo, che si occupino di proporre e coordinare l'aggiornamento documentale.

Ampliamento della platea di docenti partecipanti alla formazione, anche internazionale, di almeno il 10% del personale

● Percorso n° 2: Competenza multilinguistica per il cittadino di domani

Il percorso di miglioramento per l'acquisizione e lo sviluppo della competenza multilinguistica progettato integra strumenti formali e informali ed è strutturato secondo questi tre settori di intervento:

1. Potenziamento Curricolare e CLIL. Formare i docenti per garantire l'uso non estemporaneo di una lingua straniera (es. Inglese) come veicolo di contenuti disciplinari (es. Storia, Scienze, Arte); utilizzare piattaforme e risorse digitali autentiche (video, podcast, giornali) per esporre gli studenti a varietà linguistiche reali;
2. Certificazioni Linguistiche. Offrire corsi di preparazione mirati e modulari, in orario extracurricolare, per raggiungere i livelli target; utilizzare i risultati delle certificazioni per monitorare l'efficacia del curriculum di lingue e adeguare l'insegnamento;



3. Esperienze immersive e mobilità Erasmus+. Aumentare per quanto possibile la partecipazione del numero degli studenti a progetti di mobilità Erasmus+ KA1 e KA2; sviluppare la competenza interculturale e comunicativa attraverso scambi tra pari, anche virtuali; incentivare i docenti a partecipare a corsi di job shadowing all'estero, sia per migliorare le proprie competenze linguistiche che per acquisire nuove metodologie didattiche da re-implementare a scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere competenze linguistiche avanzate attraverso la valorizzazione della dimensione interculturale con scambi, gemellaggi ed Erasmus, da strutturare in Uda da utilizzare nella prassi didattica.

Traguardo

Incremento dell'1% delle certificazioni linguistiche, avvio di almeno un percorso di CLIL sistematico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare percorsi di apprendimento trasversali, ricorrendo ad esperienze comunicative strutturate in Uda e CLIL, che utilizzino le competenze linguistiche per comunicare in modo fluido e sostenere una conversazione, leggere e comprendere testi nelle diverse lingue. Promuovere la consapevolezza e la conoscenza del lessico e delle regole grammaticali delle lingue straniere, la conoscenza e il rispetto degli



elementi culturali e sociali presenti nei diversi contesti comunicativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgimento dei partecipanti con minori opportunità alle attività progettuali Erasmus+ e alle mobilità di formazione

○ **Continuità' e orientamento**

Condivisione in verticale delle attività di potenziamento linguistico, di progettazione delle unità di apprendimento e dei criteri di valutazione al fine di far emergere le attitudini individuali e favorire l'orientamento del percorso di studi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie nelle attività progettuali per rafforzare le pratiche inclusive e di accoglienza di studenti stranieri in visita alla scuola secondo i progetti attuati.

Attività prevista nel percorso: Mobilità dei docenti e degli alunni

Descrizione dell'attività

Attivazione dei progetti di mobilità nell'ambito dell'Istruzione scolastica



CONVENZIONE PER IL PROGRAMMA ERASMUS+1 Progetto
2025-1-IT02-KA121-SCH-000327304

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Prof.ssa Santucci Lucilla

Risultati attesi

- sviluppo di competenze linguistiche. L'apprendimento potenziato della lingua italiana per stranieri e delle lingue europee.
- esperienze di mobilità e scambi culturali. L'opportunità per gli studenti e gli insegnanti di partecipare a scambi culturali, gemellaggi e viaggi studio in Paesi esteri.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra gli elementi di innovazione si evidenziano:

1. Gestione Flessibile degli Spazi. Nei plessi esistono alcuni ambienti di apprendimento flessibili che possono essere riconfigurati come laboratori, per favorire il lavoro di gruppo e le attività pratiche.
2. Attivazione di metodologie innovative attivazione di pratiche didattiche innovative che rendono lo studente protagonista attivo del proprio apprendimento, sviluppando le competenze prima delle sole conoscenze.
3. Digitale e Pensiero Computazionale. La scuola si è dotata di tecnologie digitali (tablet, LIM, pc, Digital Board) che vengono integrate con le strumentazioni "tradizionali" per abilitare nuove forme di apprendimento (es. creazione di contenuti digitali).
4. Coding e Robotica Educativa. Vengono introdotte attività di coding e robotica educativa fin dalla scuola dell'infanzia, per sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di strutturare un problema in sequenze logiche.
5. Progetto musicale internazionale. Si tratta dell'attuazione di un progetto di valorizzazione delle eccellenze in ambito musicale. Un Concorso che prevede la partecipazione di giovani talenti provenienti da diverse realtà territoriali che partecipano distinti per categorie e vengono giudicati da una commissione di dieci maestri di conservatorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologie Didattiche Innovative per le Competenze

Cooperative learning: Lavoro in piccoli gruppi con ruoli definiti e un obiettivo comune. Migliora la comprensione profonda, l'ascolto, l'analisi e la sintesi (competenze di testo INVALSI)



Flipped Classroom (Classe Capovolta) : I contenuti teorici vengono studiati a casa (video, letture), e il tempo in classe è dedicato ad attività pratiche, discussione e risoluzione di problemi. Potenzia l'autonomia e il ragionamento applicativo.

Problem Solving (con varianti come Challenge-Based Learning): Si parte da un problema complesso o da una sfida da risolvere, spesso interdisciplinare. Sviluppa in modo diretto le competenze di risoluzione di problemi in matematica e l'applicazione delle conoscenze in contesti nuovi.

Coding (computational thinking): Attività che sviluppano la capacità di risolvere problemi complessi attraverso strategie logiche che possono essere eseguite da un computer o da un essere umano. In ambito logico matematico è il potenziatore per eccellenza della logica. Insegna a scomporre un problema grande in sotto-problemi più gestibili (Decomposizione), a riconoscere pattern e a scrivere algoritmi (sequenze di istruzioni chiare). Competenze Trasversali: Sviluppa la creatività, la perseveranza e la capacità di debugging (individuare e correggere gli errori), tutte essenziali per l'autonomia nello studio.

Didattica Laboratoriale: Attività pratiche e manipolative (sia analogiche che digitali) che trasformano la conoscenza in saper fare. Essenziale per l'apprendimento significativo e per la capacità di costruire modelli della realtà.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

1. Come la tecnologia può supportare un processo di valutazione continuo e trasparente
 1. Introduzione di strumenti digitali (piattaforme semplici e immediate) per un feedback valutativo efficace che aiuta a crescere (tempestivo, specifico, orientativo).
 2. Attività pratiche: creazione quiz e giochi interattivi.
 3. Uso di strumenti digitali per creare verifiche più articolate da somministrare anche in formato digitale e raccogliere dati utili alla didattica.
 4. Raccogliere e leggere i dati: utilizzare i report automatici generati dalle piattaforme per identificare le difficoltà comuni e personalizzare gli interventi.
 5. Creare Rubriche Digitali. Utilizzo di fogli di calcolo o strumenti online semplici per creare e condividere rubriche di valutazione per compiti complessi.
 6. Avvio alla progettazione di un sistema di valutazione integrato che combini verifiche



tradizionali, strumenti digitali e osservazione in un piano di valutazione coerente.

Allegato:

PRATICHE INNOVATIVE DI VALUTAZIONE (1).pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

CURRICOLO UNICO E PROGRESSIVO

È stato progettato un Curricolo verticale unico e progressivo, che garantisce la continuità metodologica e contenutistica dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado. Esso comprende, oltre ai diversi settori disciplinari, il curriculum di Educazione Civica e quello Digitale.

Si prevede di aggiornare il Curricolo verticale unico e progressivo secondo le nuove indicazioni Nazionali. Le attività saranno organizzate con attivazione di laboratori



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Cl@ssi4.0 "Attiva-menti"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare all'interno dell'istituto Ettore Sacconi di Tarquinia 23 ambienti fisici di apprendimento innovativi, alcuni dedicati alle materie scientifiche, altri al potenziamento delle capacità di comunicazione orale e all'inclusione. Questi ambienti ci permetteranno di andare oltre il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, intendiamo riutilizzare ed arricchire gli arredi e le strumentazioni tecnologiche (computer e schermi touch) già presenti, completare l'allestimento digitale minimo per gli spazi ancora sprovvisti ed ampliare la dotazione di dispositivi personali (pc portatili) che saranno posti su armadi mobili, dotati di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Nelle classi tematiche andremo ad unire una dotazione di materiale manipolativo e digitale per aiutare i nostri alunni ad affrontare le discipline in maniera più inclusiva e competenze. Per le aule umanistiche pensiamo a set per la creazione di contenuti digitali originali (stazione podcast, stazione video) mentre le aule scientifiche verranno fornite di materiali manipolativi, una piattaforma digitale integrata, usata per la gestione della classe e l'auto-formazione, e una app di esercitazioni auto-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

adattive e gamificate. Trasformando le classi attraverso la manipolazione, la digitalizzazione e la creazione di un contesto di confronto e di risoluzione di problemi, gli alunni saranno protagonisti del proprio apprendimento, e avranno modo di costruire contenuti sviluppando competenze trasversali. L'obiettivo è trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativo di natura ibrida, dove materiali fisici e strumenti digitali incoraggiano l'esplorazione e la costruzione dei saperi, superando l'idea di didattica trasmissiva e meccanica. Tali strumenti rispondono alle esigenze che la didattica digitale integrata ci pone, e sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning e gamification.

Importo del finanziamento

€ 164.215,76

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: LE STEMIN CLASSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Gli ambienti destinati all'apprendimento delle STEM sono tutte le classi/sezioni dell'I.C. Sacconi di Tarquinia dislocate sui 9 plessi scolastici -tutti gli ordini di scuola secondaria primo grado primaria infanzia sono coinvolti. Saranno utilizzate le seguenti Metodologie didattico-innovative: 1) laboratoriale; 2) argomentazione-discussione; 3)recupero dell'errore;4) peer-to-peer;5) tutoring ; 6) conversazione guidata; 7)"debate".

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/12/2021

Data fine prevista

05/12/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: COMPETENZE PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede che dall'analisi delle situazioni fragili si organizzino interventi personalizzati, per piccoli gruppi e attività laboratoriali finalizzate alla rigenerazione della motivazione ad apprendere, al recupero delle competenze di base e al potenziamento delle attitudini rilevate.

Importo del finanziamento

€ 72.516,85

Data inizio prevista

27/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0

● Progetto: COMPETENZE PER IL FUTURO 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede che dall'analisi delle situazioni fragili si organizzino interventi personalizzati, per piccoli gruppi e attività laboratoriali finalizzate alla rigenerazione della motivazione ad apprendere, al recupero delle competenze di base e al potenziamento delle attitudini rilevate.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 54.802,84

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	40

● Progetto: School digital transition



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto è finalizzato a: - consolidare le competenze digitali di base e diffuse, integrate alla didattica quotidiana; -sviluppare un pensiero critico consapevole e inclusivo rispetto all'uso del digitale in classe; - avviare un approccio sistematico a coding e robotica come elementi a supporto dell'insegnamento di tutte le altre discipline "tradizionali". Si intende realizzare interventi interdisciplinari collegando queste competenze a materie come matematica, scienze e tecnologia, ma anche italiano, arte e storia, stimolando la fantasia e la creatività dei docenti. Le diverse metodologie (coding, pensiero computazionale e robotica, tinkering,attività unplugged e plugged che sfruttino linguaggi semplici come quello della programmazione visuale a blocchi, Scratchi...) saranno sfruttate per individuare e costruire percorsi comuni per promuovere l'interesse delle bambine e ragazze nelle STEM. Si interverrà con percorsi specifici di digitalizzazione dedicati principalmente a DSGA, personale ATA e insegnanti coinvolti nei vari team di progetto e supporto, che approfondiscano non solo le nuove procedure amministrative, ma che permettano di lavorare anche sulle competenze digitali e progettuali necessarie al supporto dell'organizzazione scolastica

Importo del finanziamento

€ 78.953,57

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	101.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Knowing languages to get new skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due aspetti che rivestono una crescente importanza nel mondo contemporaneo; infatti giocano un ruolo determinante nella formazione di persone che hanno necessità di un'adeguata preparazione per fronteggiare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e allo sviluppo del progresso della società. Si può dire che le discipline STEM rappresentano il motore dell'innovazione e del progresso tecnologico per questo la promozione di competenze in queste aree è fondamentale, sin dai primi anni della scuola, per preparare le nuove generazioni ad un mondo in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate; mentre il multilinguismo è una risorsa preziosa che facilita lo scambio interculturale favorendo la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà così complessa e in continuo mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "Knowing languages to get new skills" ha due finalità: intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM attraverso metodologie attive e collaborative e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata anche al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi che coinvolgeranno docenti, esperti di discipline STEM, esperti madrelingua, ed enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo “learning by doing”, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 114.198,45

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa sarà volta ad educare la persona nella sua interezza, un'evoluzione che prevede un approccio olistico nella scuola dell'infanzia, per passare a proposte operative e concrete nei primi anni della scuola primaria fino ad arrivare ad una sempre maggiore distinzione disciplinare attraverso metodi e contenuti diversificati nella scuola secondaria di primo grado. L'istituto intende promuovere lo sviluppo di competenze spendibili in contesto nazionale anche partecipando a reti di scuole ed europeo e per questo motivo promuoverà l'acquisizione ed il consolidamento della capacità di usare canali espressivi inglobanti codici diversi (lingua materna; lingue straniere; codici extra-verbali; codice matematico) per mezzo dei quali la studentessa e lo studente possano esplicitare pensieri, sentimenti, ragionamenti, opinioni personali nella loro compiutezza.

L'attenzione sarà posta sulla realizzazione piena di ciascun allievo, inserito in un ambiente di apprendimento che ne valorizzi individualità, consapevolezza di sé, capacità analitiche, comunicative e artistiche e ne promuove la sicurezza e l'autonomia personale.

Le aree di intervento previste sono:

- competenze linguistiche: italiano L1 e L2, lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, (strumenti: metodologia C.L.I.L; progetti Erasmus plus; esami di certificazione Cambridge);
- competenze artistiche: pratica e cultura musicali (concorso musicale "Città di Tarquinia"), fruizione consapevole del patrimonio artistico della città, patrimonio dell'Unesco;
- competenze digitali e competenze matematico-scientifiche: pensiero computazionale; utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; esperienze diffuse di laboratori STEM

I progetti interni e quelli esterni verranno selezionati dal corpo docente tenendo conto delle aree di intervento, dell'aderenza ai traguardi, alle competenze europee e di cittadinanza, alle competenze disciplinari. Dovranno essere diretti possibilmente ai tre ordini di scuola in verticale o, in subordine, ad un intero ordine di scuola/classi – sezioni parallele. Le metodologie dovranno essere di natura attiva e innovativa ed essere sostenibili nei costi previsti.

Il curriculum

Il curriculum verticale è il documento di riferimento per l'azione didattica, che comprende al suo interno l'insegnamento dell'Educazione Civica così come da D.M.35 del 22 giugno 2020 ed il curriculum



digitale. Il percorso formativo in esso descritto si sviluppa a partire dalla scuola dell'infanzia e procede in modo organico fino alla conclusione del primo ciclo di istruzione. Nel curriculum hanno ruolo chiave le competenze, che sono incontro tra saperi e discipline e che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni. La continuità con la quale il curriculum è costruito sottolinea il diritto di ogni bambina e bambino e di ogni ragazza e ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo.

In quanto soggetti operanti in un istituto comprensivo, tutti i docenti sono chiamati ad assumersi la responsabilità educativa dell'intero processo e a concordare per gli anni-ponte obiettivi cognitivi di passaggio, coordinare criteri valutativi, comunicare informazioni utili sulle alunne e sugli alunni. Strumenti fondamentali in tal senso sono gli incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola e il monitoraggio degli esiti fra le classi-ponte dei tre ordini.

Link a curriculum verticale e obiettivi minimi scuola primaria:

<https://www.icsacconi.edu.it/documento/curricolo-verticale/>

Link a curriculum digitale : <https://www.icsacconi.edu.it/documento/curricolo-digitale/>

L'orientamento

L'orientamento mira ad aiutare le allieve e gli allievi nel compiere scelte consapevoli per il loro futuro, pertanto avrà sia una valenza informativa che formativa. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione in itinere. Nell'istituto l'orientamento si concretizza con momenti di incontro e scambio di informazioni ed esperienze per le alunne e gli alunni in uscita dalla scuola primaria e per le studentesse e gli studenti dalla secondaria di primo grado. Inoltre, vengono organizzati degli Open Day, giornate dedicate all'orientamento e alla promozione della scuola. Lo scopo è quello di permettere a studenti, genitori e al pubblico di visitare la struttura, conoscere l'offerta formativa, incontrare docenti e sperimentare laboratori, con l'obiettivo ultimo di aiutare le famiglie e gli studenti a scegliere il percorso di studio più adatto, fornendo un'esperienza diretta dell'ambiente. Tutti gli anni l'istituto calendarizza questi momenti di incontro, riguardanti nello specifico le scuole dell'infanzia e secondaria di primo grado, che hanno luogo entro la data di chiusura delle iscrizioni a scuola.

Per il corrente anno scolastico, inoltre l'istituto ha attivato il progetto di orientamento introdotto dal DM 328/2022 destinato a gruppi di studenti del terzo anno di scuola secondaria, che intendono rafforzare il raccordo tra primo (scuola secondaria di primo grado) e secondo ciclo (scuola secondaria di secondo grado) di istruzione. Il processo di orientamento è definito come un percorso volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed



economico, e delle strategie per interagire in tali realtà.

La valutazione

Nella scuola dell'infanzia viene valutata la padronanza delle competenze chiave nel loro complesso. Allo scopo si usa una rubrica organizzata in quattro livelli.

[file:///C:/Users/utente/Downloads/INFANZIA-Indicazioni-osservazione-competenze-in-uscita%20\(1\).pdf](file:///C:/Users/utente/Downloads/INFANZIA-Indicazioni-osservazione-competenze-in-uscita%20(1).pdf)

Per la scuola primaria, l'O. M 3/2025 ha definito le nuove modalità di valutazione introdotto dalla L.150/2024, in base alla quale i Dipartimenti Disciplinari della scuola primaria hanno redatte apposite rubriche.

file:///C:/Users/utente/Downloads/PRIMARIA-Griglie-giudizi-L_150_2024.pdf

Nella scuola secondaria di secondo grado la valutazione degli apprendimenti e del comportamento è espressa con valori su scala decimale, definiti in rubriche descrittive delle conoscenze, delle abilità e delle competenze ascrivibili ai diversi valori.

<file:///C:/Users/utente/Downloads/SECONDARIA-GRIGLIE-VALUTAZIONE.pdf>

Inoltre, in ottemperanza alla L. 150/2024 nella scuola secondaria è stata predisposta e deliberata la valutazione del comportamento; per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva ci si attiene a quanto indicato nel D.P.R. 122/09 e nella L.150/2024.

Per avere un monitoraggio costante dei risultati e degli effetti dell'intervento didattico, l'istituto intende procedere anche con la valutazione di Istituto, redatta a partire dall'analisi dei dati emersi da un'indagine che coinvolgerà tutto il personale scolastico (utilizzo di questionario specifico, per la rilevazione di punti di forza e di debolezza e per raccogliere suggerimenti migliorativi).



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LUCA LEONI" - TARQUINIA VTAA821021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRIESTE VALDI - TARQUINIA VTAA821032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: V.LE BRUSCHI FALGARI TARQUINIA
VTAA821043**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NARDI TARQUINIA VTEE821026



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I TARQUINIA VTMM821014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Come da normativa vigente, vengono dedicate 33 ore annuali all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica



Curricolo di Istituto

I.C. SACCONI TARQUINIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è la guida didattica che definisce il percorso formativo unificato dalla scuola dell'infanzia fino alla fine della scuola secondaria di primo grado. Al suo interno, integra l'insegnamento dell'Educazione Civica (in ottemperanza del D.M. 35/2020) e gli aspetti digitali. Questo approccio garantisce il diritto alla continuità educativa per ogni studente, ponendo al centro lo sviluppo delle competenze in un'ottica di sostenibilità globale. Tutti gli insegnanti dell'istituto comprensivo condividono la responsabilità di questo processo. È indispensabile che si coordinino, stabilendo obiettivi comuni per i passaggi tra i gradi scolastici, standardizzando i criteri di valutazione e comunicando le informazioni utili sugli alunni. Questo coordinamento si realizza attraverso incontri regolari e la verifica congiunta dei risultati nelle classi di raccordo.

Link a curricolo verticale e obiettivi minimi scuola primaria:

<https://www.icsacconi.edu.it/documento/curricolo-verticale/>

Link a curricolo digitale : <https://www.icsacconi.edu.it/documento/curricolo-digitale/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il curricolo di educazione civica dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida Nazionali, si articola su tre assi portanti, pensati per fornire una visione completa e interconnessa del ruolo del cittadino nel mondo contemporaneo. Il primo asse è la Costituzione, che include lo studio dei principi fondamentali della nostra Carta, del diritto nazionale e internazionale, e della legalità. Il secondo è lo Sviluppo Sostenibile, incentrato sull'educazione ambientale e sulla conoscenza dell'Agenda 2030, per promuovere il rispetto dell'ecosistema e delle risorse del pianeta. Infine, la Cittadinanza Digitale, un asse cruciale per insegnare un uso critico e responsabile delle tecnologie, proteggendo i giovani dai rischi della rete. Questi tre nuclei tematici non sono compartimenti stagni, ma dialogano costantemente tra loro. Il curricolo è stato pensato e strutturato in una dimensione verticale partendo dalla scuola dell'infanzia e coinvolge per 33 ore annuali tutte le discipline.

Approfondimento

<https://www.icsacconi.edu.it/documento/curricolo-verticale/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SACCONI TARQUINIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: European Connections Erasmus + - Certificazione Cambridge -

L'internazionalizzazione a scuola è una necessità fondamentale per preparare gli studenti a vivere e lavorare in un mondo sempre più interconnesso e per includere gli studenti stranieri che, soli o accompagnati dalle proprie famiglie, entrano nella scuola. Questo processo mira a integrare una dimensione globale, interculturale e comparativa in tutti gli aspetti della vita scolastica, dal curriculum alle attività extracurricolari, fino alla formazione del personale docente. L'internazionalizzazione scolastica si fonda su diversi elementi chiave:

- sviluppo di competenze linguistiche. L'apprendimento potenziato della lingua italiana per stranieri e delle lingue europee.
- esperienze di mobilità e scambi culturali. L'opportunità per gli studenti e gli insegnanti di partecipare a scambi culturali, gemellaggi e viaggi studio in Paesi esteri. Programmi europei come Erasmus+ giocano un ruolo vitale nel facilitare queste esperienze, offrendo una prospettiva diretta su culture e sistemi educativi diversi.
- integrazione curricolare. Inserimento di temi globali, cittadinanza mondiale e sostenibilità (Agenda 2030).



L'internazionalizzazione comporta acquisizione di una mentalità aperta e critica, sviluppo della sensibilità interculturale, miglioramento delle competenze comunicative in contesti diversi; inoltre si impara a rispettare la diversità e a lavorare efficacemente in team eterogenei. Per gli insegnanti si ampliano le opportunità di sviluppo professionale attraverso la collaborazione con colleghi stranieri che facilitano l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Per perseguire le mete educative e didattiche fin qui espresse l'istituto si attiva con:

1. accoglienza e personalizzazione di piani didattici per studenti neo immigrati
2. bilanciamento degli interventi didattici per aprirsi alle diversità
3. accreditamento e partecipazione ai progetti Erasmus+ European Connections (KA121) per partecipare attivamente all'internazionalizzazione.
4. mobilità di formazione all'estero per personale della scuola (Job Shadowing - corsi di formazione in lingua veicolare)
5. Certificazioni Cambridge English in orario extracurricolare.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Knowing languages to get new skills

Approfondimento:



Per quanto concerne la mobilità degli studenti, la scuola attiva accordi di mobilità reciproca con scuole estere per spostare gruppi di studenti che realizzano progetti di apprendimento congiunto di breve durata. In sintesi, Erasmus+ offre alle scuole contributi economici e la struttura organizzativa necessari per agire nel panorama educativo europeo.

L'elemento associato a Erasmus+ è eTwinning, la community online per le scuole europee che consente agli insegnanti di creare gemellaggi elettronici o partecipare a gruppi di lavoro a distanza, a progetti didattici o ad attività formative in modalità blended.

I corsi per il potenziamento linguistico seguono una metodologia di tipo comunicativo e task-based, focalizzata sull'interazione. Al termine del percorso, che si svolge in orario extracurricolare, gli studenti sostengono l'esame di certificazione di livello. Il conseguimento della certificazione agevola la transizione verso la Scuola Secondaria di II Grado poichè si configura come una attestazione riconosciuta a livello internazionale e costituisce un elemento di arricchimento del Curriculum dello Studente (D.Lgs. 62/2017).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SACCONI TARQUINIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Esplora e gioca - Scuola Infanzia

Scienza (S) e Ingegneria (E): Esplorazione e Scoperta

1. Esplorazione Sensoriale: Offrire opportunità di manipolare materiali naturali (acqua, sabbia, terra, foglie) e non (schiuma da barba, pongo, pasta di sale) per osservare proprietà e trasformazioni.
2. Osservazione della Natura: Creare un piccolo angolo della natura o un orto in classe/giardino. Osservare il ciclo di vita delle piante, il comportamento degli insetti e i cambiamenti stagionali.
3. "Domande del Perché": Incoraggiare i bambini a porre domande e a formulare ipotesi semplici (es. "Cosa succede se metto la spugna nell'acqua? Affonda o galleggia?").

Tecnologia (T): Strumenti e Digital Literacy

1. Codifica (Coding) unplugged: Introdurre i concetti di sequenza, algoritmo e direzione attraverso giochi di movimento, percorsi a ostacoli o l'uso di griglie e frecce.
2. Robotica Educativa Facile: Utilizzare robot giocattolo a blocchi o programmabili in modo elementare (es. Bee-Bot) per insegnare la programmazione base e il controllo del movimento.

Matematica (M): Forme, Spazio e Misura

- Classificazione e Raggruppamento: Chiedere ai bambini di raggruppare oggetti in base ad attributi (colore, forma, dimensione, materiale), sviluppando la logica e l'abilità di categorizzazione.
- Conteggio e Corrispondenza: Utilizzare materiali concreti (bottoni, sassolini, fagioli) per contare, mettere in corrispondenza uno a uno e confrontare quantità ("di più",



"di meno").

L'essenza è permettere ai bambini di imparare facendo e di considerare gli errori come un'opportunità di scoperta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare, descrivere e confrontare le proprietà di oggetti e materiali e formulare ipotesi semplici su come essi interagiscono in un contesto di gioco o esperimento.

Classificare, seriare e quantificare correttamente gli oggetti e di utilizzare un linguaggio



spaziale appropriato durante la manipolazione e l'organizzazione di materiali.

Identificare una semplice sfida, ideare una soluzione pratica utilizzando i materiali disponibili (costruzione, montaggio) e valutare l'efficacia della propria creazione.

○ Azione n° 2: Creatività tecnologica- Scuola Primaria

Approccio Interdisciplinare Integrato: Promuovere lezioni e attività che non isolino le singole discipline, ma che mostrino come Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica siano connesse e si supportino a vicenda.

Sperimentazione e Laboratori: Aumentare il tempo dedicato ad attività pratiche, indagini scientifiche e alla manipolazione di materiali e strumenti.

Utilizzo Creativo della Tecnologia Digitale: Insegnare agli studenti non solo a usare la tecnologia, ma anche a crearla (es. coding, robotica) e a utilizzarla come strumento di analisi e modellazione.

Promozione del Ragionamento Critico e del Problem Solving: Presentare compiti aperti che richiedano agli studenti di analizzare i dati, formulare ipotesi e sviluppare soluzioni logiche basate su prove.

Collaborazione e Lavoro di Squadra: Assegnare attività che richiedano agli studenti di lavorare insieme, condividere idee e negoziare soluzioni, riflettendo la realtà della ricerca e dello sviluppo.

In sintesi, l'obiettivo è trasformare l'apprendimento da passivo e teorico a attivo, pratico e orientato alla soluzione di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Identificare e applicare in modo autonomo concetti provenienti da almeno due discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) per analizzare e modellare un fenomeno o una situazione complessa.

Progettare e condurre una procedura sperimentale o un processo di design (ingegneristico) per risolvere un problema aperto, analizzando criticamente i dati raccolti per trarre conclusioni basate su prove.

Partecipa attivamente a un lavoro di squadra STEM, contribuendo in modo costruttivo alla negoziazione delle soluzioni e alla comunicazione chiara, sia orale che scritta, del processo, dei risultati e delle implicazioni etiche/sociali del progetto.

○ **Azione n° 3: Stem: progettare per il futuro -Scuola secondaria I grado**

Challenge-Based Learning (CBL): Presentare sfide concrete del mondo reale (es. "Come ridurre l'impronta di carbonio della scuola?") e guidare gli studenti nell'uso delle discipline STEM per formulare soluzioni.

Flipped Classroom in Ambito Scientifico: Utilizzare video o risorse digitali per l'apprendimento teorico a casa, dedicando il tempo in classe a laboratori, dibattiti e problem solving.

Programmazione e Robotica Educativa: Insegnare linguaggi di coding a blocchi (come Scratch) per poi passare a linguaggi testuali introduttivi (come Python o JavaScript), applicandoli alla programmazione di schede elettroniche (es. Arduino, Micro:bit) per



controllare sensori o attuatori.

Laboratori Strutturati: Eseguire esperimenti di fisica e chimica con un rigoroso rispetto del metodo scientifico, dalla formulazione dell'ipotesi all'analisi degli errori e alla stesura della relazione finale.

Queste azioni mirano a far evolvere gli studenti da semplici fruitori di conoscenza a creatori e problem-solver critici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare il Metodo Scientifico applicando in modo integrato conoscenze e strumenti provenienti da almeno due discipline STEM per affrontare e risolvere problemi complessi.

Ideare, progettare (anche tramite coding o modellazione 3D) e testare una soluzione tecnologica efficace, analizzando criticamente i dati per migliorarne le prestazioni.

Contribuire attivamente al lavoro di squadra, negoziando e documentando in modo chiaro e tecnico (grafici, relazioni, presentazioni) il processo, i risultati e le implicazioni del progetto STEM realizzato.



Moduli di orientamento formativo

I.C. SACCONI TARQUINIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Orientamento Formativo**

PROGETTO ESO4.6.A4.D-FSEPN-LA-2025-280 CUP E81I25000170006

Destinatari: moduli di 20 studenti del terzo anno di scuola secondaria di primo grado.

Durata: 30 ore, da articolarsi da settembre a fine gennaio/inizi febbraio (chiusura iscrizioni Scuole Superiori).

Finalità: rafforzare il raccordo tra il primo ciclo (scuola secondaria di primo grado) e il secondo ciclo (scuola secondaria di secondo grado) di istruzione, facilitando una scelta più informata e consapevole dei percorsi educativi da parte degli studenti. Il processo di orientamento è definito come un percorso volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico, e delle strategie per interagire in tali realtà.

Obiettivi:

1. Migliorare la consapevolezza di sé e la comprensione delle caratteristiche personali rilevanti per le scelte educative e professionali.
2. Conoscenza delle scelte di indirizzo: visite, presentazioni, relatori, ospiti provenienti da scuole secondarie di secondo grado.
3. Coltivare competenze chiave come il processo decisionale, la risoluzione dei problemi, il pensiero critico, la comunicazione e la collaborazione.



4. Fornire una panoramica iniziale di vari settori professionali e professioni, aiutando gli studenti a comprendere il collegamento tra istruzione e futuro impiego.

5. Guidare gli studenti nel processo di riflessione sull'apprendimento, considerando il consiglio orientativo che riceveranno e prendendo decisioni preliminari sulla loro istruzione secondaria di secondo grado. Integrazione con l'E-Portfolio

6. L'obiettivo finale è quello di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per definire obiettivi personali e professionali e per prendere decisioni di vita informate.

Data inizio prevista: 11/09/2025

Data fine prevista 30/06/2026

Allegato:

LETTERA_AUTORIZZAZIONE_57173_61_VTIC821003_12457 (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Azione: ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO INCLUSIONE

Priorità cui si riferisce Accoglienza, continuità, inclusione Traguardo di risultato Supportare e offrire maggiore continuità possibile al percorso del bambino/ragazzo con disturbo dello spettro autistico nel passaggio tra l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e la prima classe della scuola Primaria e tra la classe quinta della scuola Primaria e la classe prima della Secondaria. Obiettivo di processo Imparare con i coetanei; promuovere la motivazione e le abilità di interazione; imparare a comunicare ed a riflettere; interagire con i compagni e con gli insegnanti attraverso la CAA. Situazione su cui interviene Scuola dell'infanzia; scuola primaria; scuola secondaria 1° grado Attività previste Laboratori espressi vi di arte e manualità; attività di sensibilizzazione in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Implementazione dell'inclusione degli alunni con autismo nella scuola; implementazione delle competenze docenti nell'affrontare proficuamente situazioni di autismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● INTERNAZIONALIZZAZIONE: ERASMUS + -EUROPEAN CONNECTIONS - CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Priorità: implementazione della competenza comunicativa in lingua target; Traguardo di risultato: sviluppo di abilità comunicative e di co-apprendimento in lingue e della capacità di cooperazione a livello Europeo, anche attraverso strumenti digitali (creazione di Podcast) e non formali; incremento della consapevolezza di sé e dell'autostima nella gestione della lingua target; incoraggiamento e sviluppo della creatività e libertà di espressione personale nel rispetto dei vari stili di apprendimento e delle peculiarità di ciascuno. Situazione su cui interviene Studenti dei tre ordini di scuola; docenti in scambio professionale. Attività previste Lezioni con docenti interni ed insegnanti madrelingua esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare lo sviluppo di livelli di competenze specifiche (italiano-matematica-inglese) come cura delle eccellenze e recupero dei gap, applicando metodologie



innovative ed inclusive con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

Implementare gli esiti delle prove Invalsi pari al 1% rispetto alle medie nazionali. Eliminare il cheating. Riequilibrare le differenze tra le classi e nelle classi, rispetto alle medie regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere competenze linguistiche avanzate attraverso la valorizzazione della dimensione interculturale con scambi, gemellaggi ed Erasmus, da strutturare in Uda da utilizzare nella prassi didattica.

Traguardo

Incremento dell'1% delle certificazioni linguistiche, avvio di almeno un percorso di CLIL sistematico.

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di comunicare efficacemente in lingua altra, per scopi specifici, Conseguimento della certificazione Cambridge per gli studenti aderenti al relativo progetto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LEGALITA'

Priorità a cui si riferisce: comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività



culturali Traguardi di risultato Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, il rispetto delle differenze, il sentimento di solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei propri e altrui diritti e doveri. Attività: incontri con esperti, forze dell'ordine e, attraverso la Rete Falcone, con protagonisti della lotta contro la Mafia, al fine di valorizzare l'educazione alla convivenza civile e alla legalità; reportage fotografici, video, podcast, podcast/video (scuola secondaria); percorso ludico di Educazione Stradale in collaborazione con la locale Polizia Municipale, che promuove in maniera trasversale la legalità legandola all'esperienza quotidiana degli alunni ed al rispetto delle regole nei diversi contesti di vita; manifestazione finale aperta alle famiglie (scuola primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare una cittadinanza consapevole.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● BIBLIOTECA

Obiettivo primario che la scuola vuole perseguire è quello di stimolare il piacere della lettura attraverso un ambiente accogliente e l'organizzazione di percorsi laboratoriali di lettura ad alta voce che facilitino il confronto e stimolino la curiosità. Si potranno organizzare eventi, incontri con gli autori, anche in collaborazione con Festival già presenti sul territorio, iniziative tese all'ampliamento del patrimonio librario (#loleggoperché, Libriamoci, donazioni, ecc.), partecipare a concorsi e bandi per la promozione alla lettura. Il coinvolgimento del partenariato già esistente legato dal Patto della lettura, a cui la Scuola ha aderito, rafforzerà i risultati attesi. Possono accedere ai servizi della biblioteca il personale docente ed educativo e gli studenti sotto la responsabilità degli insegnanti accompagnatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Stabilizzare lo sviluppo di livelli di competenze specifiche (italiano-matematica-



inglese) come cura delle eccellenze e recupero dei gap, applicando metodologie innovative ed inclusive con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

Implementare gli esiti delle prove Invalsi pari al 1% rispetto alle medie nazionali. Eliminare il cheating. Riequilibrare le differenze tra le classi e nelle classi, rispetto alle medie regionali e nazionali.

Risultati attesi

Implementare il piacere di leggere

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● A SUON DI MUSICA

Progetti di integrazione ed arricchimento dell'insegnamento musicale in classe, con particolare attenzione agli alunni con disabilità. I progetti sono elaborati sia per singolo ordine scolastico che in dimensione verticale ed orientativa. Fa parte di questa area di intervento, anche in un'ottica e di internazionalizzazione, il "Concorso Musicale Internazionale Città di Tarquinia"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità: fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione ed un contributo al senso di appartenenza sociale; integrare e arricchire l'insegnamento dell'educazione musicale; concepire la musica come sfondo integratore per l'inclusione scolastica. Obiettivi di processo: sviluppare la capacità espressivo-creativa, la capacità di gestire emozioni, la socializzazione, l'inclusione e la collaborazione tra pari. Traguardi di risultato: appropriazione del linguaggio musicale nell'espressività e nella comunicatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● COMPETENZE CONDIVISE

Progettazione ed attuazione di interventi didattici mirati, che non si focalizzano sull'addestramento specifico per il test, ma sullo sviluppo delle abilità cognitive e applicative sottese alle prove. L'obiettivo è trasferire la conoscenza teorica alla risoluzione di problemi concreti e alla comprensione profonda dei testi, simulando le richieste delle prove nazionali in un contesto di apprendimento attivo. Sono ricompresi all'interno di questa area progetti annuali che puntano sulla collaborazione tra pari, alle attività in piccolo gruppo, percorsi di Cooperative Learning, tutti proposti in chiave laboratoriale, possibilmente interdisciplinare, per gruppi di



classe parallela o misti in verticale. La parola chiave per una implementazione efficace delle competenze di interesse è Autonomia: abituare lo studente a gestire il compito, il tempo e la complessità con strumenti mentali solidi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Stabilizzare lo sviluppo di livelli di competenze specifiche (italiano-matematica-inglese) come cura delle eccellenze e recupero dei gap, applicando metodologie innovative ed inclusive con particolare attenzione alla scuola primaria.

Traguardo

Implementare gli esiti delle prove Invalsi pari al 1% rispetto alle medie nazionali. Eliminare il cheating. Riequilibrare le differenze tra le classi e nelle classi, rispetto alle medie regionali e nazionali.



Risultati attesi

Implementazione dei risultati Invalsi, nella misura già prevista dal RAV di riferimento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● MOVIMENTIAMOCI

L'Educazione Motoria (o Educazione Fisica) è riconosciuta come un elemento fondamentale del curriculum, contribuendo in modo significativo allo sviluppo integrale della persona, ben oltre l'aspetto puramente fisico. Essa è vista come un'area di apprendimento che facilita la conoscenza di sé, l'interazione sociale e l'acquisizione di competenze trasversali essenziali. L'educazione al movimento ed al benessere non è un'attività marginale, ma una disciplina formativa cruciale per la crescita equilibrata e consapevole degli studenti. Le attività si concentrano sullo sviluppo senso-motorio e sulla conoscenza dello schema corporeo. Nella scuola dell'infanzia le attività si concentrano sullo sviluppo senso-motorio e sulla conoscenza dello schema corporeo. Nella scuola primaria si lavora sul consolidamento degli schemi motori di base e sull'introduzione ai principi del gioco sportivo. Nella scuola secondaria di primo grado l'attenzione si sposta sullo sviluppo delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) e sull'approfondimento tecnico-tattico degli sport. Rientrano in questa area tutti i progetti che vertono su: percorsi psicomotori, giochi di riconoscimento corporeo, giochi simbolici e di imitazione; staffette e gare non competitive, avviamento ai giochi di squadra, ginnastica posturale semplice, attività espressive e ritmiche; moduli sportivi specifici, educazione al primo soccorso e alla sicurezza, attività che sviluppino il senso di responsabilità e l'interazione con l'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzare in modo coordinato, efficace e automatico gli schemi motori di base; migliorare l'equilibrio, la lateralizzazione e la reazione agli stimoli esterni; risolvere problemi motori imprevisti, adattando le proprie azioni al variare delle situazioni; acquisire consapevolezza e motivazione verso la pratica regolare dell'attività fisica, come elemento essenziale per la prevenzione e il benessere; cooperare attivamente con il gruppo per raggiungere un obiettivo comune, valorizzando e includendo le diverse abilità e i limiti individuali; migliorare la capacità di modulare e controllare le emozioni in situazioni competitive.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO SCUOLA PRIMARIA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e genitori.

Risultati attesi: estensione dell'uso del registro elettronico a tutte le classi di scuola primaria

Titolo attività: PER UNA DIDATTICA
INNOVATIVA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti dell'istituto

Risultati attesi: diffusione di pratiche didattiche innovative in contesto digitale

Titolo attività: CONNESSIONE DIFFUSA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Saranno interessati tutti i plessi dell'Istituto per un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio e spazio comune;

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IMPARARE CON CODING, TINKERING E ROBOTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi: sviluppo del pensiero critico, pensiero computazionale, punti di vista, problem solving applicati alle discipline di studio. Apprendimento delle basi della programmazione informatica. "Dialogo" con il computer, impartendogli comandi in modo semplice e intuitivo.

Titolo attività: BIBLIOTECA MULTIMEDIALE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi: ricorso sistematico ai materiali presenti nella biblioteca multimediale per svolgere ricerche ed approfondimenti individuali e di gruppo, guidati ed autonomi. Realizzazione di prodotti multimediali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INSEGNARE CON IL
CODING, IL TINKERING E LA
ROBOTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti dei tre ordini scolastici.

Risultati attesi: analisi e codifica di problemi; generalizzazione di problemi; creazione di artefatti trasponibili in contesti didattici plurimi; elaborazione di unità didattiche nella propria disciplina che prevedano l'uso del coding e l'acquisizione delle specifiche competenze; gestione di attività unplugged e web based di coding, tinkering e robotica; gestione di gruppi di lavoro interattivi.

Titolo attività: Innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: corpo docente dell'istituto

Risultati attesi: condivisione sistematica delle buone pratiche attuate; creazione di un repository per la condivisione dei materiali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SACCONI TARQUINIA - VTIC821003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia viene osservata la padronanza delle competenze chiave nel loro complesso. Allo scopo si usa una rubrica organizzata in quattro livelli.

<https://www.icsacconi.edu.it/documento/valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono inseriti nelle griglie di valutazione delle competenze chiave:

<https://www.icsacconi.edu.it/documento/valutazione/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Sono inseriti nelle griglie di osservazione delle competenze chiave:

<https://www.icsacconi.edu.it/documento/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

In ottemperanza alla L. 150/2024 sono state predisposte e deliberati criteri per la valutazione del comportamento, inseriti nel registro elettronico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva ci si attiene a quanto indicato nel D.P.R. 122/09 e nella L.150/2024.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato ci si attiene a quanto indicato nel D.P.R. 122/09 e nella L.150/2024.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La composizione della popolazione scolastica è articolata. Oltre a studenti di nazionalità italiana, l'istituto accoglie allievi di nazionalità altra, portatori di diverse realtà culturali e sociali; la loro incidenza, rispetto al numero degli iscritti, è variabile in corso d'anno, in base alla durata del progetto migratorio familiare. Il loro inserimento, in misura quantitativa limitata nei numeri ma costante nel tempo e con progetti migratori di varia durata fa sì che il loro processo di inserimento e il loro successo scolastico risentano di tale precarietà. In particolare, coloro che entrano per la prima volta nel sistema scolastico costituiscono una particolare tipologia di utenza con bisogni e criticità differenti rispetto a quelli degli studenti di seconda generazione. Allo stesso modo, frequentano positivamente l'istituto persone con disabilità e con BES, che sono valorizzate nelle peculiarità individuali e sostenute nella relazionalità. L'incidenza delle persone con disabilità, come rilevato nel PAI, è pari al 18,3% su una popolazione scolastica di 1025 alunni. A questa percentuale si aggiungono gli studenti con altri BES. Tutto ciò implica la necessità di un riadattamento continuo dell'intervento didattico, sia come singola classe accogliente che come istituto. In una scuola che si adatta alle esigenze dell'individuo, la varietà della composizione della popolazione scolastica si configura come una opportunità educativa, in quanto arricchisce le prospettive e lo sviluppo del pensiero divergente, promuove l'empatia e la solidarietà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI rappresentano il documento cardine per la realizzazione dell'inclusione scolastica, in quanto delineano gli interventi educativi e didattici personalizzati per ciascun alunno con disabilità. La loro redazione è affidata al Consiglio di classe, che opera in collaborazione con i servizi socio-sanitari (ASL e/o altri enti accreditati) e con la famiglia, così da garantire una progettazione realmente condivisa. Una volta elaborati, i PEI vengono approvati nel corso dei GLO – Gruppi di Lavoro Operativi, che si svolgono generalmente nel mese di ottobre, con successive verifiche e aggiornamenti nel corso dell'anno scolastico. L'istituto adotta i modelli ministeriali di PEI, costruiti secondo l'approccio biopsicosociale, che prende in considerazione non solo gli aspetti clinici, ma anche quelli relazionali, ambientali e sociali. Tale impostazione pone particolare attenzione all'individuazione delle barriere e dei facilitatori – fisici, organizzativi e sociali – che possono incidere sul percorso di inclusione dell'alunno. Questi documenti costituiscono il riferimento fondamentale per la progettazione educativa e didattica della scuola e orientano in modo sistematico tutte le azioni di inclusione poste in essere dall'istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nel definire il Piano Educativo Individualizzato (PEI) interviene un'équipe ampia e multidisciplinare. La scuola, attraverso il team dei docenti contitolari o il consiglio di classe, definisce gli obiettivi e gli interventi di carattere educativo-didattico; la famiglia dell'alunno viene ascoltata e accolta come principale conoscitrice del bambino e collabora alla progettazione; infine, gli enti territoriali, la ASL, gli enti accreditati e i professionisti privati che interagiscono con il bambino vengono coinvolti per contribuire alla definizione delle strategie più adeguate. La partecipazione di tutti i soggetti risulta necessaria per garantire che il PEI risponda in modo completo e condiviso ai bisogni educativi, didattici, relazionali e di integrazione dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nell'elaborazione del PEI affinché possa offrire un contributo consapevole e informato al progetto di vita scolastica dell'alunno. Prima dello svolgimento del GLO viene condivisa con la famiglia una bozza del documento, che viene illustrata e spiegata, e si chiede ai genitori – o a chi ne fa le veci – di completare la sezione 1, al fine di acquisire una conoscenza complessiva del profilo dell'alunno. Qualora la famiglia riscontri difficoltà nella compilazione, il docente di sostegno procede alla rielaborazione della sezione sulla base delle informazioni e delle indicazioni fornite dai familiari.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI viene verificato ed eventualmente revisionato nel corso dell'anno scolastico, mediante la convocazione dei GLO intermedi, finalizzati ad analizzare l'andamento del processo educativo e didattico e a valutare l'efficacia delle strategie attivate. Tali momenti di verifica consentono di aggiornare gli obiettivi, modificare gli interventi, introdurre nuove misure o adeguare quelle già avviate, assicurando una progettazione realmente dinamica e coerente con i bisogni evolutivi dell'alunno. Per quanto concerne i criteri di valutazione si rimanda all'indirizzo

<https://www.icsacconi.edu.it/documento/valutazione/>

<https://www.icsacconi.edu.it/download/825/valutazione/9349/griglia-studenti-con-disabilita.pdf>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'istituto viene attribuita particolare importanza alla continuità educativa tra i diversi ordini scolastici, al fine di rendere più fluido e sereno il passaggio dell'alunno da un grado all'altro. In tale prospettiva vengono programmati incontri finalizzati allo scambio di informazioni tra i docenti degli ultimi anni e i docenti accoglienti, così da garantire una conoscenza approfondita del percorso già svolto e rendere il passaggio realmente costruttivo e inclusivo. Inoltre, ai GLO finali vengono invitati i docenti referenti dell'ordine scolastico successivo: questo momento di confronto risulta strategico per assicurare continuità all'azione educativa e per la costruzione dei PEI futuri, affinché essi tengano conto in anticipo delle esigenze del nuovo contesto formativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto comprensivo Ettore Sacconi si configura come una realtà articolata e complessa, costituita da nove plessi che coprono i tre ordini scolastici.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Plesso "Trieste Valdi" Plesso "Falgari" Plesso "Luca Leoni"	Plesso "Corrado e Mario Nardi" Plesso "Mario Perrini- Silvia Cherubini" Plesso "Luigi Bonelli" Plesso "Mario Rotelli"	Plesso "Ettore Sacconi" Plesso "Luigi Dasti"

ORARI DI FUNZIONAMENTO Le scuole dei diversi ordini scolastici adottano attualmente il seguente orario di funzionamento:

	Secondaria primo grado		Primaria
8:00	Entrata classi 1°	8:00	Entrata classi 1° 2° 3° 4° 5° Modulo
8:00	Entrata classi 2°	8:00	Entrata classi Tempo pieno
8:00	Entrata classi 3°	13:00	Uscita classi 1° 2° Modulo
14.00	Uscita classi 1°	13.00 me gio ve 14.00 lu ma	Uscita classi 3° Modulo



14.00	Uscita classi 2°	14.00	Uscita classi 4° 5° Modulo
14.00	Uscita classi 3°	16.00	Uscita classi Tempo Pieno
			Il VENERDÌ tutte le classi del Modulo alle ore 13:00
	INFANZIA	ENTRATA - USCITA	8.00 Dalle 16.00 per tutti gli alunni

ORGANICO DOCENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
n. 21 posti comuni n. 1 specialista IRC n. 10 + 1 tempo parziale posti di sostegno	n.1 specialista educazione motoria n. 1 specialista di lingua inglese n. 39 posti di sostegno n. 3 specialiste IRC n. 40 posti comuni	n. 34 cattedre n. 3 specialisti IRC n. 26 posti di sostegno

ORGANICO ATA

Collaboratori scolastici	personale amministrativo
n.1 collaboratore scolastico part-time n.24 collaboratori scolastici a orario completo	n.1 D.S.G.A. n. 7 assistenti amministrativi n. 2 assistenti tecnici

Organigramma

<https://www.icsacconi.edu.it/documento/organigramma-distituto-e-funzionigramma/>

Attrezzature ed infrastrutture materiali



Aula sensoriale, con lo scopo di incrementare ulteriormente l'inclusione scolastica e dare alle studentesse ed agli studenti un ambiente nel quale poter migliorare le proprie potenzialità.

Biblioteca presente nella sede centrale con due piccole biblioteche collocate nei padiglioni della scuola primaria.

Laboratori informatici sia alla scuola secondari ache alla scuola primaria.

LIM/DIGITAL BOARD/ pc portatili, in tutte le classi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. svolgimento dei compiti del DS, in tutti i casi in cui non è fisicamente presente; 2. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati; 3. generale confronto e relazione, in nome e per conto del DS, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 4. esame di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; 5. elaborazione dell'orario della scuola; 6. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 7. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 8. sostituzione dei colleghi assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; 9. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 10. vigilanza

2



sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. 11. verbalizzazione del Collegio Docenti; 12. fornitura ai docenti di documenti e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto

Funzione strumentale

Area - Documenti strategici e internazionalizzazione Operare sulla piattaforma e sugli ambienti SNV, aggiornando, monitorando, valutando ed integrando i documenti strategici Applicare la normativa e i documenti di riferimento Individuare e monitorare i processi, individuare le criticità, sostenere il miglioramento Analisi aree di interesse per delineare il piano di aggiornamento docenti Coordinare e supportare i docenti e l'organizzazione in collaborazione con le altre figure di sistema Collaborare allo sviluppo del settore dell'internazionalizzazione Area -Inclusione e internazionalizzazione

Predisporre il calendario degli incontri istituzionali: GLH tecnici ed operativi; Ricercare e diffondere coerenti proposte di aggiornamento; buone pratiche; materiali Partecipare all'elaborazione del Piano Annuale dell'Inclusività Applicare la normativa e i documenti di riferimento Curare le relazioni con altre istituzioni scolastiche, ASL, figure specialistiche, servizi sociali, autorità giudiziaria Supportare i docenti nella stesura di PEI e PDP Partecipare ai gruppi di lavoro per il sostegno e per i protocolli di accoglienza Programmare e coordinare le attività annuali, in collaborazione con le altre figure di sistema Collaborare allo sviuppo del

5



settore dell'internazionalizzazione Area-
Continuità-orientamento e
internazionalizzazione Promuovere strategie per
contrastare la dispersione scolastica; Applicare
la normativa e i documenti di riferimento Curare
le relazioni con altre istituzioni scolastiche, enti
di formazione Raccogliere e analizzare
informazioni sulle iscrizioni degli studenti,
sull'aderenza della scelta effettuata al consiglio
orientativo e sugli esiti formativi a distanza
Programmare e coordinare le attività annuali, in
collaborazione con le altre figure di sistema
Collaborare allo sviluppo del settore
dell'internazionalizzazione Area- Valutazione
degli apprendimenti e internazionalizzazione
Applicare la normativa e i documenti di
riferimento Costruire, predisporre e attivare
strumenti di valutazione (registro elettronico;
criteri e strumenti valutativi condivisi tra i
Consigli di /intersezione/ interclasse/ di classe
relativi ai curricula aggiornati) Collaborare con i
docenti per migliorare le pratiche didattiche e
valutative (compresi i risultati INVALSI)
Promuovere il miglioramento dei processi di
insegnamento e apprendimento, le pratiche
didattiche e valutative monitorando i risultati e
proponendo azioni innovative Coordinare e
promuovere le attività di valutazione degli
studenti (registro, scrutinio, esame di Stato) e di
autovalutazione dell'Istituto Agire in
collaborazione con il DS, DSGA, segreteria,
gestore registro elettronico Argo e altre FF.SS.
Collaborare allo sviluppo del settore
dell'internazionalizzazione Area - Musica
Implementare la pratica e la cultura musicale



realizzando attività con i diversi ordini scolastici;
Favorire la verticalizzazione dei curricula musicali; Organizzare e realizzare del Concorso Musicale 2025/2026. Collaborare allo sviluppo del settore dell'internazionalizzazione

Animatore digitale

• Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; □ Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. □ Amministrare e organizzare la piattaforma GOOGLE WORKSPACE in collaborazione con i membri del TEAM dell'INNOVAZIONE DIGITALE □ Sicurezza dei dati e privacy: partecipare alle iniziative di formazione attivate dal DPO e attivare le procedure in applicazione alla normativa vigente. □ Potenziare e monitorare le infrastrutture di rete □ Coordinare l'azione con le figure di sistema e gli operatori tecnici. 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttiva ex art. 25, c. 5 del d.lgs. 165/2001 per l'anno scolastico 2025/2026 Prot. n. 10361 I-2 La direttiva di massima contenuta nel presente atto si applica alle attività di natura discrezionale svolte dal direttore SGA per organizzare i servizi generali e amministrativi di questa istituzione scolastica durante l'anno scolastico di competenza. Essa è costituita da linee guida, di condotta e di orientamento preventivo, emanate al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi generali e amministrativi, in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questa istituzione scolastica. Tale direttiva è finalizzata anche alla valorizzazione del profilo professionale del direttore e all'accrescimento delle relative competenze, consentendogli di esercitare al meglio l'autonomia operativa attribuitagli dalla legge, prevenendo altresì qualsiasi potenziale sovrapposizione tra le sue responsabilità specifiche e quelle generali del dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Protocollo giornaliero in Entrata PEO/PEC Smistamento e fascicolazione Corrispondenza varia (lettere/circolari...) Comunicazioni con utenza Ricevimento al pubblico

Ufficio per la didattica

Alunni - Assicurazioni personale ed alunni - Assicurazione elettronica- Registro elettronico- Registro elettronico alunni- Invalsi- Pago on line- Infortuni alunni e personale- Ricevimento al pubblico



Ufficio per il personale A.T.D.

Visto Assenze personale ATA-Docenti Pratiche assenze portale
Sidi ed Argo Reclutamento convocazioni Ata e docenti
Coordinamento generale Organico docenti ed ATA Graduatorie
perdenti posto Ricevimento al pubblico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icsacconi.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/>

Pagelle on line <https://www.icsacconi.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsacconi.edu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE FALCONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: GRUPPO SPORTIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e personalizzazione

Metodologie e tecnologie per l'inclusione - Scuola dell'Infanzia e Primo ciclo di istruzione

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di creatività:

Le officine dell'apprendimento tra parole, numeri, spazio-tempo e STREAM

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AI come supporto alla didattica

Applicazioni pratiche di AI nella didattica disciplinare

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso d'Inglese

Potenziamento della lingua inglese per il conseguimento delle competenze

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Procedure amministrative

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informazione e formazione di base in materia di Privacy

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola